



Bruxelles, 28 aprile 2021
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2018/0233(COD)

6116/21
ADD 1

FISC 25
ECOFIN 127
CADREFIN 62
CODEC 187

PROGETTO DI MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto: Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Fiscalis per la cooperazione nel settore dell'imposizione fiscale
- Progetto di motivazione del Consiglio

I. INTRODUZIONE

1. L'8 giugno 2018 la Commissione ha presentato al Consiglio e al Parlamento europeo la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma "Fiscalis" per la cooperazione nel settore fiscale¹ (il "programma"), basata sugli articoli 114 e 197 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). La proposta fa parte delle proposte settoriali che integrano il pacchetto di proposte orizzontali sul quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 ("QFP").

¹ Doc. 9932/18 + ADD 1-3.

2. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il suo parere il 17 ottobre 2018². A livello di Parlamento europeo, la relazione è stata votata in sede di commissione per i problemi economici e monetari (ECON) il 4 dicembre 2018 e confermata nella plenaria del gennaio 2019. Il 17 aprile 2019 il Parlamento europeo ha adottato la sua risoluzione legislativa sulla proposta³, concludendo in tal modo la prima lettura. Tale votazione ha spianato la strada a un accordo rapido in seconda lettura tra i colegislatori.
3. La proposta è stata esaminata dal gruppo "Questioni fiscali" (Fiscalis). Il 28 novembre 2018 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha convenuto un mandato parziale⁴ per avviare negoziati informali con il Parlamento europeo; alcune disposizioni sono rimaste tra parentesi a causa del loro legame con le discussioni generali sul QFP o della loro natura orizzontale.
4. Il 23 gennaio e il 21 marzo 2019 si sono tenuti due triloghi e questioni sostanziali sono state risolte con compromessi da entrambe le parti. A seguito del trilogio tenutosi il 21 marzo 2019, la presidenza ha raggiunto con i rappresentanti del Parlamento europeo una comprensione comune, che è stata confermata dal Comitato dei rappresentanti permanenti il 27 marzo 2019⁵. Alcuni elementi sono stati esclusi dall'ambito dei negoziati con il Parlamento europeo poiché il Consiglio, per poter definire la propria posizione, doveva attendere la conclusione dei negoziati sul QFP.

² GU C 62 del 15.2.2019, pag. 118.

³ Doc. 8575/19.

⁴ Docc. 14208/18 e 14209/18.

⁵ Doc. 8000/19.

5. Il mandato parziale per i negoziati è stato aggiornato per tenere conto delle conclusioni del Consiglio europeo sul QFP 2021-2027 e sul pacchetto per la ripresa adottato il 21 luglio 2020⁶, da cui è derivato un mandato completo per i negoziati approvato dal Comitato dei rappresentanti permanenti l'8 gennaio 2021⁷.
6. Al termine dei successivi negoziati interistituzionali informali, che si sono svolti da gennaio a marzo 2021, i colegislatori hanno raggiunto un accordo provvisorio sulla proposta. Una dichiarazione del Consiglio sarà iscritta nel processo verbale del Consiglio. Si è convenuto che non sarà necessario un trilogò politico finale. I colegislatori hanno invece messo a punto per iscritto i risultati raggiunti mediante negoziati informali.
7. Il 24 marzo 2021 l'accordo provvisorio è stato presentato per iscritto ai membri del gruppo "Questioni fiscali" (Fiscalis), che non hanno sollevato obiezioni al testo dell'accordo.
8. Il 31 marzo 2021 il Comitato dei Rappresentanti permanenti ha confermato il testo di compromesso finale, convenendo di iscrivere la dichiarazione del Consiglio nel processo verbale del Consiglio contestualmente all'adozione del regolamento⁸.
9. Il 22 aprile 2021 tale testo è stato sottoposto al voto di conferma della commissione per i problemi economici e monetari (ECON) del Parlamento europeo. Il 23 aprile la presidente della commissione ECON ha firmato una lettera indirizzata al presidente del Comitato dei rappresentanti permanenti (parte seconda) in cui dichiara che, se il Consiglio trasmettesse formalmente la sua posizione al Parlamento europeo nella forma che figura nell'allegato della lettera, raccomanderebbe alla plenaria del Parlamento europeo di accettare la posizione del Consiglio senza emendamenti, previa verifica effettuata dai giuristi-linguisti, in seconda lettura.

⁶ Doc. 10/20.

⁷ Doc. 14197/20.

⁸ Doc. 7204/21.

II. OBIETTIVO

10. Gli obiettivi generali del programma consistono nel sostenere le autorità fiscali e l'imposizione fiscale affinché contribuiscano a migliorare il funzionamento del mercato interno, nel promuovere la competitività dell'Unione e la concorrenza leale nell'Unione, nel tutelare gli interessi economici e finanziari dell'Unione e dei suoi Stati membri, anche proteggendo tali interessi dalla frode, dall'evasione e dall'elusione fiscali, e nel migliorare la riscossione delle imposte.
11. Gli obiettivi specifici del programma consistono nel sostenere la politica fiscale e l'attuazione del diritto dell'Unione in materia di imposizione fiscale, nel promuovere la cooperazione tra le autorità fiscali, incluso lo scambio di informazioni fiscali, e nel sostenere lo sviluppo delle capacità amministrative, anche per quanto riguarda le competenze umane e lo sviluppo e il funzionamento di sistemi elettronici europei.
12. Il programma Fiscalis per la cooperazione nel settore dell'imposizione fiscale sostituirà il programma Fiscalis 2020 per garantirne la prosecuzione oltre il 2020.

III. ANALISI DELLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO IN PRIMA LETTURA

13. Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno condotto negoziati al fine di concludere un accordo nella fase della posizione del Consiglio in prima lettura ("accordo rapido in seconda lettura").
14. Il testo della posizione del Consiglio in prima lettura rispecchia il compromesso equo ed equilibrato raggiunto nei negoziati tra il Parlamento europeo e il Consiglio, con il contributo della Commissione.

15. I principali elementi del compromesso raggiunto con il Parlamento europeo sono di seguito illustrati:

- si è raggiunto un accordo sulla durata del programma dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 e sull'applicazione retroattiva del regolamento;
- sono stati messi a punto gli obiettivi generali e specifici del programma;
- sono state ulteriormente specificate le azioni ammissibili al finanziamento e in particolare è stato fornito un elenco non esaustivo di temi prioritari delle azioni;
- è stato chiarito il processo di selezione degli esperti esterni;
- il programma è attuato attraverso programmi di lavoro pluriennali adottati dalla Commissione mediante atti di esecuzione;
- alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati al fine di modificare gli indicatori e di integrare il regolamento con disposizioni sull'istituzione di un quadro di sorveglianza e di valutazione;
- sono stati rafforzati i criteri e le modalità di valutazione;
- è stata introdotta una clausola relativa all'obbligo di rendicontazione e alla proroga della delega di potere.

IV. CONCLUSIONI

16. La posizione del Consiglio in prima lettura sul regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Fiscalis per la cooperazione nel settore dell'imposizione fiscale rispecchia pienamente il compromesso raggiunto nei negoziati tra il Consiglio e il Parlamento europeo, con il contributo della Commissione. La posizione del Consiglio in prima lettura rappresenta un buon compromesso e, una volta adottato, il nuovo regolamento permetterà di conseguire gli obiettivi che si prefigge. Tale compromesso è confermato dalla lettera inviata il 23 aprile 2021 dalla presidente della commissione ECON al presidente del Comitato dei rappresentanti permanenti.
-